

Sua Eccellenza il Prefetto di Milano

Dott. Renato Saccone

[Protocollo.prefmi@pec.interno.it](mailto:Protocollo.prefmi@pec.interno.it)

Regione Lombardia-Assessorato Welfare

[welfare@pec.regione.lombardia.it](mailto:welfare@pec.regione.lombardia.it)

ATS Città Metropolitana di Milano

Ufficio di vigilanza e controllo strutture sociosanitari

[protocollogenerale@pec.ats-milano.it](mailto:protocollogenerale@pec.ats-milano.it)

Cinisello Balsamo, 14 aprile 2020

Buongiorno,

noi sottoscritti, in qualità parenti di ospiti ricoverati presso RSA Casa di Cura Martinelli, vogliamo portare alla Vostra attenzione dei fatti incresciosi accaduti e che stanno ancora accadendo e che destano molta preoccupazione in questo momento di piena emergenza sanitaria.

- Siamo venuti a conoscenza da diverse fonti, che all'interno della struttura ci sono stati troppi decessi;
- che ci sono casi di covid 19 accertati;
- che anche tra il personale ci sono ammalati, alcuni sono attualmente sottoposti a ventilazione assistita ma la cosa grave è che coloro che sono a casa con febbre, dopo la malattia vengono reintegrati senza fare accertamenti (tampone), e questa è una cosa inaccettabile;
- che al direttore sanitario è stato risolto il contratto di collaborazione in piena crisi come questa ed è stato aperto un bando per la ricerca per la posizione scoperta (notizia verificabile sul sito della RSA), questo nonostante il dottore in questione sia un esperto di attività emergenziali. Dopo di ché, ci è giunta notizia che a causa della revoca dell'incarico del direttore sanitario, gli altri medici in servizio presso la Fondazione Martinelli si sono dimessi in toto, compresa la fisiatra;
- ci risulta inoltre che per supplire alla carenza di personale assente per malattia, il restante personale deve sottoporsi a turni pesanti per parecchie ore consecutive.

Sappiamo inoltre che il personale sanitario non è adeguatamente protetto a mezzo di mascherine occhiali e camici, i pochi presidi reperiti vengono utilizzati senza poter avere dei cambi frequenti, cosa inaccettabile in quanto è noto che il virus sopravvive a lungo ovunque si posi.

Buona parte di queste informazioni sono state assunte in modo non ufficiale, infatti, nonostante quanto sopra esposto, la direzione amministrativa ha continuato a darci informazioni rassicuranti fino a qualche giorno fa, tenendoci all'oscuro delle reali situazioni all'interno della struttura.

Alla luce di quanto indicato, riteniamo tali atteggiamenti da parte del Consiglio di Amministrazione siano deprecabili e irresponsabili al fine di garantire una adeguata assistenza socio sanitaria ai nostri parenti.

Chiediamo pertanto una particolare attenzione nei confronti della suddetta RSA, segnalando che in mancanza di risposte adeguate immediate con fatti e non a parole, ci riserveremo di rivolgerci alla autorità competenti adeguatamente assistiti da un legale di fiducia.